

DIREZIONE DIDATTICA STATALE "A. D'AJETTI"

CORSO UMBERTO I, n. 58 91017 PANTELLERIA (TP)

☎ 0923 911167 C. Fisc. 83000470811 C. Mecc. TPEE066002

e-mail: tpee066002@istruzione.it pec: tpee066002@pec.istruzione.it

Sito web: www.circolodidatticopantelleria.edu.it

IBAN: IT31V0103016401000063405758 (Banca) IBAN IT94H0760116400000012356911 (Posta)

Conto Tesoreria Unica 03172 Codice IPA istsc_tpee066002



DOCUMENTO DI RIFERIMENTO PER LA VALUTAZIONE NELLE CLASSI DELLA SCUOLA PRIMARIA A.S. 2022/2023



AGGIORNAMENTO A.S. 2022-2023
DEL PTOF 2022-2025

INDICE

Premessa	pag.3
LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA PRIMARIA	
1. Criteri generali	pag. 4
2. Valutazione del comportamento	pag. 7
3. Indicatori per la valutazione di Religione e Attività Alternativa..	pag. 9
4. Obiettivi oggetto di valutazione delle singole discipline	pag. 11
5. Valutazione Alunni con Bisogni Educativi Speciali	pag. 31
6. Indicatori per la composizione del giudizio intermedio nella	
Scheda di Valutazione	pag. 32
7. Indicatori per composizione giudizio finale nella	
Scheda di Valutazione	pag. 34
8. Certificazione delle Competenze (modello per le classi V).....	pag. 36

PREMESSA

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale insita nella funzione docente e nella sua struttura bidimensionale, sia individuale sia collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle scuole.

In tale prospettiva, attraverso i criteri e le modalità riportate in questo “Documento”, la nostra scuola intende perseguire il fine formativo ed educativo della valutazione, che concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo, documentando lo sviluppo dell'identità personale e promuovendo l'autovalutazione di ogni alunno in ordine a conoscenze, abilità e competenze acquisite.

All'interno di questo “Documento” sono riportati con sistematicità i criteri e le modalità del processo valutativo in uso nella scuola e presenti nel PTOF 2022-2025.

1. CRITERI GENERALI

La valutazione ha un valore formativo e didattico ed è oggetto di riflessione e monitoraggio sistemico da parte dei docenti. Valutare è un compito strategico ma delicato attraverso il quale si rilevano: il raggiungimento degli obiettivi e gli specifici progressi personali.

La valutazione, condivisa con l'alunno, diviene uno strumento indispensabile che gli consente di diventare protagonista del proprio percorso di apprendimento; comunicata ai genitori, permette che possano partecipare al progetto educativo e didattico del proprio figlio.

La valutazione deve tener conto dei criteri di equità e trasparenza, ma anche di punti di partenza diversi, di un diverso impegno profuso per raggiungere un traguardo.

INDICAZIONI NAZIONALI 2012

”Agli insegnanti competono la responsabilità della valutazione e la cura della documentazione, nonché la scelta dei relativi strumenti, nel quadro dei criteri deliberati dagli organi collegiali. Le verifiche intermedie e le valutazioni periodiche e finali devono essere coerenti con gli obiettivi e i traguardi previsti dalle Indicazioni e declinati nel curricolo.

La valutazione precede, accompagna e segue i percorsi curricolari. [...] Assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.”

OGGETTO E FINALITA' DELLA VALUTAZIONE E DELLA CERTIFICAZIONE

Art. 1 D. Leg.vo 62/2017

Comma 1. “La valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento delle alunne e degli alunni, delle studentesse e degli studenti delle istituzioni scolastiche del sistema nazionale di istruzione e formazione, ha finalità formativa ed educativa e concorre al miglioramento degli apprendimenti e al successo formativo degli stessi, documenta lo sviluppo dell'identità personale e promuove la autovalutazione di ciascuno in relazione alle acquisizioni di conoscenze, abilità e competenze”.

ORDINANZA MINISTERIALE N. 172 E DEL 04/12/2020 ED ALLEGATE LINEE GUIDA SULLA VALUTAZIONE

*A decorrere dall'anno scolastico 2020/2021 la valutazione periodica e finale degli apprendimenti è espressa, per ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni Nazionali, ivi compreso l'insegnamento trasversale di educazione civica di cui alla legge 20 agosto 2019, n. 92, attraverso un **giudizio descrittivo** riportato nel documento di valutazione, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione del miglioramento degli apprendimenti.*

Le Indicazioni Nazionali – come declinate nel Curricolo di Istituto e nella programmazione annuale della singola classe - costituiscono il documento di riferimento principale per individuare e definire il repertorio degli obiettivi di apprendimento, oggetto della valutazione periodica e finale di ciascun alunno in ogni disciplina.

La valutazione in itinere resta espressa nelle forme che il docente ritiene opportune e che restituiscano all'alunno, in modo pienamente comprensibile, il livello di padronanza dei contenuti verificati.

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO E I LIVELLI

- Gli obiettivi descrivono manifestazioni dell'apprendimento in modo sufficientemente specifico ed esplicito da poter essere osservabili.
- Gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina (compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica) sono determinati dai singoli Consigli di Classe, sulla base dei rispettivi Piani di Lavoro, tenuto conto anche delle decisioni-indicazioni assunte dagli Ambiti Disciplinari di riferimento.
- Nel Documento di Valutazione andranno inseriti gli obiettivi di apprendimento per ciascuna disciplina (compreso l'insegnamento trasversale di Educazione Civica) effettivamente perseguiti nel corso della frazione temporale di riferimento.
- I Docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento, esprimendo i seguenti **LIVELLI di apprendimento** (O. M. N°172 DEL 4/12/20):

• **LIVELLO AVANZATO**

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note e non note, mobilitando una varietà di risorse sia fornite dal docente sia reperite altrove, in modo autonomo e con continuità.

• **LIVELLO INTERMEDIO**

L'alunno porta a termine compiti in situazioni note in modo autonomo e continuo; risolve compiti in situazioni non note utilizzando le risorse fornite dal docente o reperite altrove, anche se in modo discontinuo e non del tutto autonomo.

• **LIVELLO BASE**

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e utilizzando le risorse fornite dal docente, sia in modo autonomo ma discontinuo, sia in modo non autonomo, ma con continuità.

• **LIVELLO IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE**

L'alunno porta a termine compiti solo in situazioni note e unicamente con il supporto del docente e di risorse fornite appositamente.

Per descrivere gli apprendimenti vengono considerate **4 DIMENSIONI**, di seguito riportate:

L'AUTONOMIA DELL'ALUNNO	l'attività si considera completamente autonoma quando non è riscontrabile alcun intervento diretto del docente
LA TIPOLOGIA DELLA SITUAZIONE	Nota e non Nota , entro la quale l'alunno mostra di aver raggiunto l'obiettivo
LE RISORSE MOBILITATE PER PORTARE A TERMINE IL COMPITO	l'alunno usa risorse appositamente predisposte dal docente o, in alternativa, ricorre a risorse reperite spontaneamente o precedentemente acquisite in contesti informali e formali
LA CONTINUITÀ NELLA MANIFESTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO	quando un apprendimento è messo in atto più volte o tutte le volte in cui è necessario/atteso; oppure se si manifesta sporadicamente o mai

PRECISAZIONI

Rimangono invariate le indicazioni per la descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti, la valutazione del comportamento e dell'insegnamento della religione cattolica o dell'attività alternativa.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66.

La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

DISPOSIZIONI NORMATIVE SULLA VALUTAZIONE

- Legge 169/2008 Nuove norme sulla valutazione
- D.Lgs. n. 62/17 a norma dell'art. 1 L. n. 107/15
- Decreti Ministeriali n. 741 e 742 del 3/10/17
- Nota Miur n. 1865 del 10/10/17
- Ordinanza Ministeriale n. 172 e Linee Guida del 04/12/2020

2. VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

INDICATORI DI OSSERVAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Per il **COMPORTAMENTO**, coerentemente alle indicazioni normative e pedagogiche, si sono individuati **cinque indicatori di attribuzione del giudizio/valutazione**.

INDICATORI	DESCRITTORI
CONVIVENZA CIVILE	Rispetto delle persone, degli ambienti e delle strutture
RISPETTO DELLE REGOLE	Rispetto delle regole convenute
PARTECIPAZIONE	Partecipazione attiva alla vita di classe e alle attività scolastiche
RESPONSABILITÀ	Assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici
RELAZIONALITÀ	Relazioni positive (collaborazione/disponibilità)

VALUTAZIONE COMPORAMENTO	
GIUDIZIO	DESCRITTORE
OTTIMO	Comportamento esemplare, pienamente e consapevolmente rispettoso delle persone, ordinato e scrupoloso nella cura della propria postazione, dell'ambiente e dei materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE). Pieno e consapevole rispetto delle regole convenute (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione attiva e propositiva alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Assunzione consapevole e piena dei propri doveri scolastici; attenzione e puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento attento, leale e collaborativo nei confronti degli adulti, dei pari e di chi è in difficoltà (RELAZIONALITÀ)
DISTINTO	Comportamento rispettoso delle persone, in generale ordinato e attento alla propria postazione, all'ambiente e ai materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE). Rispetto delle regole convenute (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione attiva alla vita della classe e alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE) Assunzione dei propri doveri scolastici; puntualità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento attento e leale nei confronti di adulti e pari (RELAZIONALITÀ)
BUONO	Comportamento generalmente rispettoso delle persone, degli ambienti e dei materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE) Rispetto della maggior parte delle regole convenute (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione costante alla vita della classe e alle attività scolastiche (PARTECIPAZIONE) Generale assunzione dei propri doveri scolastici; assolvimento di quelli extrascolastici seppure non sempre in modo regolare e puntuale. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)
SUFF.	Comportamento non sempre rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (CONVIVENZA CIVILE) Rispetto parziale delle regole convenute con richiami e/o note scritte. (RISPETTO DELLE REGOLE) Partecipazione discontinua alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Parziale assunzione dei propri doveri scolastici; discontinuità e/o settorialità nello svolgimento di quelli extrascolastici. (RESPONSABILITÀ) Atteggiamento non sempre corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)
Non SUFF.	Comportamento spesso poco rispettoso e talvolta non rispettoso verso le persone, gli ambienti e i materiali della Scuola (occasionale trascuratezza / danneggiamento) (CONVIVENZA CIVILE) Scarso rispetto delle regole convenute con presenza di provvedimenti disciplinari (RISPETTO DELLE REGOLE) Scarsa partecipazione alla vita della classe e alle attività scolastiche. (PARTECIPAZIONE) Scarsa assunzione dei propri doveri scolastici ed extrascolastici. (RESPONSABILITÀ). Atteggiamento generalmente poco corretto nei confronti di adulti e pari. (RELAZIONALITÀ)

3. INDICATORI VALUTAZIONE RELIGIONE CATTOLICA

La valutazione è espressa con giudizio sintetico.

RELIGIONE CATTOLICA TABELLA per la VALUTAZIONE DISCIPLINA: classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE	
<ul style="list-style-type: none"> • Conosce espressioni, documenti e contenuti essenziali della religione cattolica. • Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni. • Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni. 	
DESCRITTORI del GIUDIZIO SINTETICO correlati a:	
<ul style="list-style-type: none"> • INTERESSE E PARTECIPAZIONE • IMPEGNO • CONOSCENZE E ABILITÀ 	
GIUDIZIO	DESCRITTORI
OTTIMO	Ha un'ottima conoscenza della disciplina. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse ed impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro, che realizza in modo efficace ed autonomo. E' in grado di operare collegamenti all'interno della disciplina. È propositivo nel dialogo educativo.
DISTINTO	Conosce gli argomenti sviluppati durante l'attività didattica. Si applica con serietà, motivazione e disinvoltura nel lavoro. Usa un linguaggio preciso e consapevole e rielabora i contenuti in modo critico personale. E' disponibile al confronto e al dialogo.
BUONO	Possiede conoscenze adeguate sugli argomenti svolti. Sa effettuare collegamenti all'interno della disciplina. Dà il proprio contributo durante le attività. Partecipa ed interviene spontaneamente con pertinenza ed agisce positivamente nel gruppo. Sa organizzare le sue conoscenze in maniera quasi autonoma. E' disponibile al confronto e al dialogo.
SUFFICIENTE	Sa esprimere con sufficiente precisione le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della disciplina, di cui comprende ed usa il linguaggio in modo semplice. Partecipa anche se non attivamente all'attività didattica in classe. E' disponibile al dialogo educativo, solo se stimolato.
NON SUFFICIENTE	Conosce in modo superficiale o generico le espressioni, i documenti e i contenuti essenziali della religione cattolica. Fraintende alcuni argomenti importanti; fatica ad applicare le sue conoscenze nel rispetto e nell'apprezzamento dei valori etici. Non partecipa all'attività didattica e non si applica nel lavoro richiesto. Il dialogo educativo è assente.

4. INDICATORI VALUTAZIONE ATTIVITA' ALTERNATIVA A IRC

Per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della RC e quindi hanno svolto altre attività alternative, la valutazione è espressa comunque con giudizio sintetico.

ATTIVITA' ALTERNATIVE TABELLA per la VALUTAZIONE: classi 1 [^] , 2 [^] , 3 [^] , 4 [^] , 5 [^]	
OBIETTIVI OGGETTO DI VALUTAZIONE <ul style="list-style-type: none">• Manifestare il proprio punto di vista e le esigenze personali in forme corrette e argomentate.• Potenziare la "consapevolezza di sé".• Interagire, utilizzando buone maniere.• Favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole.• Sensibilizzare all'accoglienza dell'altro nelle varie situazioni;• Acquisire la capacità di discutere, affrontare problemi, indicare soluzioni.• Capire che la pluralità dei soggetti è una ricchezza per tutti.	
DESCRITTORI del GIUDIZIO SINTETICO correlati a: <ul style="list-style-type: none">• INTERESSE E PARTECIPAZIONE• IMPEGNO• CONOSCENZE E ABILITÀ	
GIUDIZIO	DESCRITTORI
OTTIMO	L'alunno manifesta vivace interesse; svolge compiti complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità. Sa proporre e sostenere le proprie opinioni.
DISTINTO	L'alunno manifesta interesse costante; svolge compiti, compie scelte consapevoli, dimostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
BUONO	L'alunno manifesta interesse adeguato; svolge compiti, dimostrando di possedere buone conoscenze e di saper applicare regole e procedure fondamentali.
SUFFICIENTE	L'alunno manifesta interesse sufficiente; svolge compiti semplici, dimostrando di possedere adeguate conoscenze ed abilità essenziali.
NON SUFFICIENTE	L'alunno manifesta scarso interesse; svolge compiti in modo frammentario o parziale, dimostrando di possedere conoscenze superficiali/incomplete

5. OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO OGGETTO DI VALUTAZIONE PERIODICA E FINALE, DISTINTI PER CLASSE E PER DISCIPLINA

(sulla base delle indicazioni assunte dagli Ambiti Disciplinari di riferimento nelle riunioni del 22 e del 23 Novembre 2022)

OBIETTIVI di LINGUA ITALIANA CLASSE PRIMA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare, comprendere ed eseguire semplici istruzioni, consegne, incarichi.• Leggere parole bisillabe con le consonanti note.• Scrivere parole bisillabe piane. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Ascoltare messaggi e semplici racconti e comprendere il senso globale e le informazioni essenziali.• Partecipare alle conversazioni e raccontare esperienze e vissuti rispettando la successione logica e temporale.• Leggere e comprendere frasi e brevi testi.• Scrivere frasi complete, in modo autonomo, rispettando le principali convenzioni ortografiche.	
OBIETTIVI di ARTE E IMMAGINE CLASSE PRIMA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Esprimere pensieri ed emozioni utilizzando la rappresentazione grafica. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Esprimere pensieri ed emozioni utilizzando la rappresentazione grafica	

**OBIETTIVI di LINGUA ITALIANA
CLASSE SECONDA**

Primo quadrimestre

- Ascoltare, comprendere e individuare gli elementi essenziali di un racconto ascoltato.
- Raccontare, sulla base di una sequenza di immagini, una storia.
- Leggere e comprendere un breve testo narrativo.
- Scrivere frasi e didascalie sulla base di immagini.

Secondo quadrimestre

- Ascoltare e comprendere il senso globale e le informazioni essenziali di testi di tipo diverso.
- Partecipare alle conversazioni in modo pertinente e raccontare esperienze e vissuti rispettando la successione logica e temporale.
- Leggere ad alta voce e in modo scorrevole testi di tipo narrativo, comprendere il contenuto globale e ricavare le informazioni essenziali.
- Scrivere frasi, didascalie e semplici testi narrativi rispettando le principali convenzioni ortografiche.

**OBIETTIVI di ARTE E IMMAGINE
CLASSE SECONDA**

Primo quadrimestre

- Esprimere pensieri ed emozioni utilizzando la rappresentazione grafica.

Secondo quadrimestre

- Esprimere pensieri ed emozioni utilizzando la rappresentazione grafica.

OBIETTIVI di LINGUA ITALIANA CLASSE TERZA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere comunicazioni orali di diverso tipo. • Riferire esperienze personali usando un linguaggio appropriato e rispettando il criterio della successione temporale. • Leggere testi narrativi e saperli analizzare per individuare la struttura, i personaggi, l'ambiente e lo sviluppo degli eventi. • Produrre un semplice testo narrativo prendendo spunto da una lettura o seguendo una traccia. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere comunicazioni orali di diverso tipo. • Interagire nelle diverse situazioni comunicative per raccontare esperienze, rispettando l'ordine logico e cronologico. • Leggere e comprendere testi di vario genere. • Scrivere testi di vario genere, completi e coerenti, rispettando le regole morfosintattiche e ortografiche. 	
OBIETTIVI di ARTE E IMMAGINE CLASSE TERZA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti, tecniche e materiali per realizzare prodotti grafici e decorativi. • Rappresentare graficamente soggetti e contenuti di storie ascoltate o lette. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti, tecniche e materiali per realizzare prodotti grafici e decorativi. • Rappresentare graficamente soggetti e contenuti di storie ascoltate o lette. 	

**OBIETTIVI di LINGUA ITALIANA
CLASSE QUARTA**

Primo quadrimestre

- Ascoltare e comprendere comunicazioni e testi orali di diverso tipo ed individuare informazioni esplicite ed implicite.
- Domandare, rispondere, esporre e intervenire in modo coerente al contesto comunicativo.
- Leggere, comprendere e sintetizzare oralmente testi narrativi.
- Produrre testi narrativi coerenti, coesi e ortograficamente corretti.
- Riconoscere e analizzare alcune parti del discorso e gli elementi fondamentali della frase.

Secondo quadrimestre

- Ascoltare e comprendere comunicazioni e testi orali di diverso tipo ed individuare informazioni esplicite ed implicite.
- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando le regole ed esporre in modo sintetico e chiaro.
- Leggere e comprendere testi di diverso tipo utilizzando strategie di lettura funzionali allo scopo.
- Scrivere testi coerenti, coesi e corretti per scopi diversi.
- Riconoscere e analizzare alcune parti del discorso e gli elementi fondamentali della frase.

**OBIETTIVI di ARTE E IMMAGINE
CLASSE QUARTA**

Primo quadrimestre

- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali per realizzare prodotti grafici e decorativi.

Secondo quadrimestre

- Utilizzare strumenti, tecniche e materiali per realizzare prodotti grafici e decorativi.

OBIETTIVI di LINGUA ITALIANA	
CLASSE QUINTA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere comunicazioni e testi orali di diverso tipo ed individuare informazioni esplicite ed implicite. • Domandare, rispondere, esporre e intervenire in modo coerente al contesto comunicativo. • Leggere, comprendere e analizzare testi di diverso tipo. • Produrre e rielaborare testi di tipo diverso, coesi e corretti. • Riconoscere e analizzare le principali componenti sintattiche e morfologiche della frase. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare e comprendere comunicazioni e testi orali di diverso tipo ed individuare informazioni esplicite ed implicite. • Domandare, rispondere, esporre e intervenire in modo coerente al contesto comunicativo. • Leggere, comprendere e analizzare testi di diverso tipo. • Produrre e rielaborare testi di tipo diverso, coesi e corretti. • Riconoscere e analizzare le principali componenti sintattiche e morfologiche della frase. 	
OBIETTIVI di ARTE E IMMAGINE	
CLASSE QUINTA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti, tecniche e materiali per realizzare prodotti grafici e decorativi. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare strumenti, tecniche e materiali per realizzare prodotti grafici e decorativi. 	

OBIETTIVI di MATEMATICA CLASSE PRIMA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e confrontare i numeri naturali.• Localizzare la posizione di oggetti nello spazio fisico rispetto al soggetto usando termini adeguati. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e confrontare i numeri naturali.• Eseguire semplici operazioni (addizioni e sottrazioni) con i numeri naturali utilizzando anche il calcolo mentale.• Riconoscere e risolvere semplici problemi.• Riconoscere e denominare semplici figure piane.• Rappresentare dati e orientarsi in un tabella a doppia entrata.	

OBIETTIVI di MATEMATICA CLASSE SECONDA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e confrontare i numeri naturali fino alle centinaia e comprenderne il valore posizionale.• Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali (addizioni e sottrazioni) utilizzando anche il calcolo mentale.• Riconoscere e definire vari tipi di linee. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none">• Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e confrontare i numeri naturali fino alle centinaia e comprenderne il valore posizionale.• Eseguire semplici operazioni con i numeri naturali utilizzando anche il calcolo mentale.• Riconoscere, risolvere e rappresentare semplici problemi.• Riconoscere e denominare le figure piane con i loro elementi.• Ricavare informazioni da tabelle per completare grafici.	

**OBIETTIVI di MATEMATICA
CLASSE TERZA**

Primo quadrimestre

- Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e confrontare i numeri naturali fino alle migliaia e comprenderne il valore posizionale.
- Eseguire le operazioni con numeri naturali e utilizzare le strategie del calcolo mentale.
- Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi.
- Riconoscere e rappresentare e denominare la posizione di linee e rette nello spazio.

Secondo quadrimestre

- Contare, leggere, scrivere, rappresentare, ordinare e confrontare i numeri naturali fino alle migliaia e comprenderne il valore posizionale.
- Eseguire le operazioni con numeri naturali e utilizzare le strategie del calcolo mentale.
- Riconoscere, rappresentare e risolvere semplici problemi.
- Riconoscere le caratteristiche e disegnare le principali figure geometriche del piano.
- Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle.

OBIETTIVI di MATEMATICA CLASSE QUARTA

Primo quadrimestre

- Leggere, scrivere e ordinare i numeri naturali in cifre e in parole fino alle centinaia di migliaia e conoscere il valore posizionale.
- Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali. Applicare le appropriate strategie di calcolo a mente.
- Saper risolvere situazioni problema.
- Classificare e misurare gli angoli.

Secondo quadrimestre

- Rappresentare, utilizzare e classificare le frazioni. Leggere, scrivere e ordinare i numeri decimali in cifre e in parole.
- Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali. Applicare le appropriate strategie di calcolo a mente.
- Saper risolvere situazioni problema.
- Descrivere e classificare figure geometriche e calcolare il perimetro.
- Conoscere ed utilizzare le unità di misura.
- Rappresentare relazioni e dati e ricavare informazioni.

OBIETTIVI di MATEMATICA CLASSE QUINTA

Primo quadrimestre

- Leggere, scrivere e ordinare i numeri naturali in cifre e in parole dai miliardi fino ai millesimi e comprendere il valore posizionale.
- Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e con i numeri decimali.
- Saper risolvere problemi aritmetici e geometrici.
- Classificare e conoscere le caratteristiche dei poligoni.

Secondo quadrimestre

- Leggere, scrivere e ordinare i numeri naturali in cifre e in parole dai miliardi fino ai millesimi e comprendere il valore posizionale.
- Rappresentare, utilizzare e classificare le frazioni. Leggere, scrivere e ordinare i numeri decimali in cifre e in parole.
- Eseguire le quattro operazioni con numeri naturali e con i numeri decimali.
- Saper risolvere problemi aritmetici.

- Saper calcolare il perimetro e l'area di alcune figure geometriche.
- Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni.

OBIETTIVI di STORIA CLASSE PRIMA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere gli indicatori temporali della successione cronologica. • Conoscere gli indicatori temporali della contemporaneità. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Confrontare la durata delle azioni e fatti in situazioni reali. • Ordinare in successione ciclica, la settimana, i mesi e le stagioni. 	
OBIETTIVI di STORIA CLASSE SECONDA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la successione e la contemporaneità delle azioni e delle situazioni. • Individuare rapporti di causalità tra fatti e situazioni. <p>CLASSE SECONDA C PLESSO CAPOLUOGO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la successione e la contemporaneità delle azioni e delle situazioni. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare e riconoscere le fonti storiche per ricostruire la storia personale. • Ricostruire e rappresentare i periodi della propria storia. 	
OBIETTIVI di STORIA CLASSE TERZA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare le categorie temporali. • Conoscere fatti ed eventi relativi alla storia della terra. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Classificare il tempo in preistoria e storia. • Conoscere fatti ed eventi relativi al Neolitico. 	
OBIETTIVI DI STORIA - CLASSE QUARTA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere ed utilizzare carte geo-storiche. • Conoscere e rappresentare quadri di civiltà. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le civiltà dei fiumi. • Conoscere le civiltà dei mari. 	

OBIETTIVI DI STORIA - CLASSE QUINTA

Primo quadrimestre

- Ricostruire il quadro della civiltà Greca.
- Descrivere carte geo-storiche.

CLASSI QUINTA A – B PLESSO CAPOLUOGO

- Esporre le conoscenze e i concetti appresi, gli argomenti fondamentali studiati, usando con proprietà il linguaggio specifico della disciplina.
- Utilizzare gli strumenti dello storico (linea del tempo, carte geostoriche) per ricavare e schematizzare informazioni riguardanti le civiltà studiate.

Secondo quadrimestre

- Conoscere la successione degli eventi dai popoli greci in poi.

OBIETTIVI di GEOGRAFIA CLASSE PRIMA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere ed utilizzare gli indicatori spaziali per l'orientamento. • Conoscere la posizione destra/sinistra su se stessi. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere, utilizzare e rappresentare ambienti di vita quotidiana e la loro funzione. • Conoscere e rappresentare semplici percorsi abituali. 	
OBIETTIVI di GEOGRAFIA CLASSE SECONDA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Descrivere posizioni secondo differenti punti di vista. • Leggere semplici rappresentazioni cartografiche. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Distinguere gli elementi naturali da quelli artificiali. • Conoscere ed individuare i vari paesaggi geografici. 	
OBIETTIVI DI GEOGRAFIA - CLASSE TERZA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che il territorio è spazio organizzato e modificato dalle attività umane. • Individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici di un ambiente naturale. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Leggere ed interpretare piante, mappe e carte. • Riconoscere interventi positivi e negativi dell'uomo sul territorio. 	
OBIETTIVI DI GEOGRAFIA - CLASSE QUARTA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Orientarsi utilizzando vari strumenti. • Conoscere il reticolo geografico (latitudine e longitudine). <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le zone climatiche italiane. • Conoscere i tipi di paesaggi italiani. 	

OBIETTIVI DI GEOGRAFIA - CLASSE QUINTA

Primo quadrimestre

- Classificare le attività lavorative nei vari settori (primario, secondario e terziario).
- Individuare sulle carte geografiche le regioni d'Italia.

CLASSI QUINTA A – B CAPOLUOGO

- Classificare le attività lavorative nei vari settori (primario, secondario e terziario).
- Individuare sulle carte geografiche le regioni d'Italia.
- Esporre le conoscenze e i concetti appresi, gli argomenti fondamentali studiati, usando la proprietà di linguaggio specifico della disciplina.

Secondo quadrimestre

- Conoscere le regioni d'Italia.
- Riconoscere il ruolo dell'Italia in Europa.

CLASSI QUINTA A – B PLESSO CAPOLUOGO

- Conoscere le regioni d'Italia.
- Riconoscere il ruolo dell'Italia in Europa.
- Esporre le conoscenze e i concetti appresi, gli argomenti fondamentali studiati, usando la proprietà di linguaggio specifico della disciplina.

**OBIETTIVI di SCIENZE
CLASSE PRIMA E SECONDA**

Primo quadrimestre

- Osservare, descrivere e sperimentare momenti significativi della vita dei viventi.

Secondo quadrimestre

- Confrontare, classificare, esseri viventi.

**OBIETTIVI di SCIENZE
CLASSE TERZA**

Primo quadrimestre

- Saper individuare qualità e proprietà dei materiali e distinguere oggetti e materia.
- Compiere osservazioni attente, spontanee, guidate e sistematiche e porsi domande.

Secondo quadrimestre

- Ipotizzare e sperimentare gli elementi naturali alla vita: aria acqua e terra.
- Riconoscere alcuni habitat e cogliere le prime relazioni tra esseri viventi.

**OBIETTIVI di SCIENZE
CLASSE QUARTA**

Primo quadrimestre

- Saper esporre e utilizzare un linguaggio scientifico appropriato.
- Riconoscere e sperimentare le caratteristiche e le trasformazioni della materia.

Secondo quadrimestre

- Conoscere la struttura e le funzioni del corpo degli esseri viventi.
 - Riconoscere le caratteristiche dell'ambiente.
- Saper esporre e utilizzare un linguaggio scientifico appropriato.

**OBIETTIVI di SCIENZE
CLASSE QUINTA**

Primo quadrimestre

- Conoscere la struttura e le funzioni di alcuni apparati e sistemi del corpo umano.
- Sapere esporre e utilizzare un linguaggio scientifico appropriato.

Secondo quadrimestre

- Osservare e descrivere e sperimentare fenomeni.
- Saper esporre e utilizzare un linguaggio scientifico appropriato.

OBIETTIVI di LINGUA INGLESE - CLASSE PRIMA

Primo quadrimestre

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.
- Riprodurre il lessico e brevi frasi riferite a situazioni note.

Secondo quadrimestre

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.
- Riprodurre il lessico e brevi frasi riferite a situazioni note.

OBIETTIVI di LINGUA INGLESE - CLASSE SECONDA

Primo quadrimestre

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.
- Produrre semplici domande e rispondere in modo pertinente.
- Riconoscere alcune parole scritte e associarle alle relative immagini.
(NON PER LA CLASSE IIC PLESSO CAPOLUOGO)

Secondo quadrimestre

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano, pronunciati chiaramente e lentamente.
- Produrre semplici domande e rispondere in modo pertinente.
- Riconoscere alcune parole scritte e associarle alle relative immagini.
(NON PER LA CLASSE IIC PLESSO CAPOLUOGO)
- Leggere e comprendere il lessico, semplici consegne ed espressioni usate nelle attività orali.
- Riprodurre parole e semplici frasi di uso quotidiano.

OBIETTIVI di LINGUA INGLESE - CLASSE TERZA

Primo quadrimestre

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e brevi testi pronunciati chiaramente e lentamente.
- Riprodurre nelle interazioni orali frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- Comprendere brevi messaggi orali, accompagnati preferibilmente da supporti visivi.
- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti all'ambiente conosciuto seguendo un modello fornito.

Secondo quadrimestre

- Comprendere vocaboli, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano e brevi testi pronunciati chiaramente e lentamente.
- Riprodurre nelle interazioni frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- Comprendere brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi.
- Scrivere parole e semplici frasi di uso quotidiano attinenti all'ambiente conosciuto, seguendo un modello fornito.

OBIETTIVI di LINGUA INGLESE - CLASSE QUARTA

Primo quadrimestre

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.
- Riprodurre nelle interazioni orali frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- Leggere e comprendere frasi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi.
- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi su un modello fornito.

Secondo quadrimestre

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.
- Riprodurre nelle interazioni orali frasi riferite ad oggetti, luoghi, persone, situazioni note.
- Leggere e comprendere frasi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi.
- Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi su un modello fornito.
- Riflettere sulla lingua e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

OBIETTIVI di LINGUA INGLESE - CLASSE QUINTA

Primo quadrimestre

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale utilizzando espressioni e semplici frasi adatte alla situazione.
- Leggere e comprendere frasi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi.
- Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi e chiedere informazioni.
- Riflettere sulla lingua e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

Secondo quadrimestre

- Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente.
- Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale utilizzando espressioni e semplici frasi adatte alla situazione.
- Leggere e comprendere frasi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi.
- Scrivere messaggi semplici e brevi per presentarsi e chiedere informazioni.
- Riflettere sulla lingua e cogliere rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.

**OBIETTIVI di EDUCAZIONE FISICA
CLASSE PRIMA/SECONDA**

Primo quadrimestre

- Conosce le parti del corpo. (Classi prime)
- Sa utilizzare e coordinare i diversi schemi motori. (Classi seconde)
- Assume comportamenti e atteggiamenti corretti per sé stesso e per l'ambiente.

Secondo quadrimestre

- Sa utilizzare e coordinare i diversi schemi motori.
- Sa assumere il proprio ruolo e rispettare le regole del fair play.

**OBIETTIVI di EDUCAZIONE FISICA
CLASSE TERZA – QUARTA**

Primo quadrimestre

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori.
- Assumere comportamenti e atteggiamenti corretti per se stesso e per l'ambiente.

Secondo quadrimestre

- Utilizzare modalità espressive e corporee.
- Assumere il proprio ruolo e rispettare le regole del fair play.
- Partecipare attivamente alle varie proposte di gioco

**OBIETTIVI di EDUCAZIONE FISICA
CLASSE QUINTA**

Primo quadrimestre

- Coordinare e utilizzare diversi schemi motori.
- Assumere comportamenti e atteggiamenti corretti per se stesso e per l'ambiente.

Secondo quadrimestre

- Utilizzare modalità espressive e corporee.
- Assumere il proprio ruolo e rispettare le regole del fair play.
- Partecipare attivamente alle varie proposte di gioco

OBIETTIVI di TECNOLOGIA E INFORMATICA CLASSE PRIMA - SECONDA	
<i>Primo quadrimestre</i> <ul style="list-style-type: none">• Utilizzare strumenti, materiali e istruzioni per costruire un semplice oggetto. <i>Secondo quadrimestre</i> <ul style="list-style-type: none">• Osservare e riconoscere caratteristiche e proprietà di materiali di uso comune.• Riconoscere e utilizzare semplici strumenti informatici.	
OBIETTIVI di TECNOLOGIA E INFORMATICA CLASSE TERZA-QUARTA-QUINTA	
<i>Primo quadrimestre</i> <ul style="list-style-type: none">• Realizzare un oggetto con diversi materiali. <i>Secondo quadrimestre</i> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere strumenti di uso comune.• Esprimere e comunicare utilizzando codici e linguaggi diversi.	

OBIETTIVI di MUSICA CLASSE PRIMA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Attribuire significati a brani ascoltati e a segnali sonori. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicali 	
OBIETTIVI di MUSICA CLASSE SECONDA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Attribuire significati a brani ascoltati e a segnali sonori. <p>CLASSE SECONDA C CAPOLUOGO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare brani musicali ed eventi sonori di vario genere. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare il corpo e gli strumenti di uso comune per produrre, creare ed improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere. <p>CLASSE SECONDA C CAPOLUOGO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ascoltare brani musicali ed eventi sonori di vario genere. 	
OBIETTIVI di MUSICA - CLASSE TERZA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare il corpo e gli strumenti di uso comune per produrre in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare il corpo e gli strumenti di uso comune per produrre eventi sonori in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. 	
OBIETTIVI di MUSICA - CLASSE QUARTA	
<p><i>Primo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare il corpo e gli strumenti di uso comune per produrre in modo creativo consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. <p><i>Secondo quadrimestre</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare il corpo e gli strumenti di uso comune per produrre in modo creativo consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. 	

OBIETTIVI di MUSICA - CLASSE QUINTA

Primo quadrimestre

- Ricercare e ascoltare brani musicali appartenenti a diversi generi e periodi storici.

Secondo quadrimestre

- Valutare gli aspetti funzionali ed estetici di brani musicali appartenenti a generi diversi.

OBIETTIVI di EDUCAZIONE CIVICA PER TUTTE LE CLASSI

Primo quadrimestre e Secondo quadrimestre

Gli obiettivi saranno individuati dai diversi Consigli di Classe sulla base del Curricolo Verticale di Educazione Civica della scuola .

6. VALUTAZIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

O.M. 172 del 4/12/20 Articolo 4 (Valutazione degli apprendimenti degli alunni con disabilità e con disturbi specifici dell'apprendimento)

1. La valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è correlata agli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto ai sensi del dal decreto legislativo 13 aprile 2017, n.66.

2. La valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato predisposto dai docenti contitolari della classe ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170.

Gli obiettivi di apprendimento oggetto di valutazione periodica e finale, da inserire nel Documento di Valutazione, devono essere necessariamente specifici per ogni singolo/a Alunno/a; saranno estrapolati dal PEI dell'alunno/a, faranno riferimento alle Indicazioni Nazionali e saranno oggetto di condivisione all'interno del Consiglio di Classe di riferimento.

7. INDICATORI PER LA COMPOSIZIONE DEL GIUDIZIO INTERMEDIO SUL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

COME ERA IN ENTRATA	
<i>Situazione di partenza</i>	L'alunno disponeva di una preparazione iniziale
<ul style="list-style-type: none"> • solida e pienamente soddisfacente sotto ogni profilo • ricca e soddisfacente in ogni ambito disciplinare • adeguata alla classe d'appartenenza • essenziale in tutti gli ambiti disciplinari • incerta e lacunosa in alcuni ambiti disciplinari • incerta e lacunosa in tutti gli ambiti disciplinari 	
QUALI ELEMENTI HANNO CARATTERIZZATO LA SUA VITA SCOLASTICA IN QUESTO I Q	
<i>Impegno e costanza</i>	Ha affrontato le attività scolastiche...
<ul style="list-style-type: none"> • dimostrando senso di responsabilità, puntualità, capacità d'impegno costante. • dimostrando serietà, puntualità e costanza. • dimostrando attenzione e impegno regolare. • dimostrando impegno e una discreta applicazione. • dimostrando impegno e applicazione sufficienti • senza dimostrare impegno, anche se sollecitato. 	
<i>Consapevolezza e autonomia</i>	Ha lavorato alle consegne...
<ul style="list-style-type: none"> • in modo pienamente autonomo, sicuro e consapevole • in modo autonomo, sicuro e consapevole • in modo autonomo e sicuro • con relativa autonomia • più semplici correttamente, se guidato e supportato nello svolgimento del compito. • più semplici in modo impreciso e scorretto anche se supportato nello svolgimento del compito. 	
<i>Metodo di studio</i>	Ha utilizzato un metodo di lavoro/studio...
<ul style="list-style-type: none"> • personale, efficace e molto produttivo. • efficace e produttivo. • efficace • funzionale • prevalentemente mnemonico e non sempre produttivo. • dispersivo e inadeguato. 	
<i>Partecipazione e socializzazione</i>	Ha partecipato al dialogo educativo ...
<ul style="list-style-type: none"> • in modo attivo e costruttivo. • in modo attivo. • in modo costante. • se stimolato • difficilmente, anche se stimolato. 	
Si è integrato nel gruppo dei pari dimostrandosi...	
<ul style="list-style-type: none"> • sempre disponibile e collaborativo verso tutti. • più disponibile verso alcuni compagni ma capace di collaborare con tutti in vista di un risultato comune. • socievole e capace di offrire un proprio contributo al lavoro comune. - socievole e disponibile, anche se non sempre capace di offrire un proprio contributo al lavoro comune. • non sempre socievole e disponibile alla relazione 	
COME ESCE DA QUESTO I Q: - IN TERMINI DI FRUTTI MATURI	
<i>Acquisizione di conoscenze/abilità disciplinari</i>	Ha acquisito conoscenze e abilità...
<ul style="list-style-type: none"> • ampie, complete e organizzate in ogni ambito disciplinare • complete e organizzate in ogni ambito disciplinare • sicure e organizzate in ogni ambito disciplinare • essenziali. • essenziali solo in alcuni ambiti disciplinari 	

<ul style="list-style-type: none"> • che si presentano ancora incerte, lacunose e strettamente legate agli ambiti dell'esperienza personale. 	
Sa utilizzare le conoscenze acquisite...	
<ul style="list-style-type: none"> • per risolvere problemi, sostenere affermazioni e trarre conclusioni. 	
<ul style="list-style-type: none"> • per trovare soluzioni e sostenere affermazioni. 	
<ul style="list-style-type: none"> • , sa spiegare e rielaborare i contenuti appresi. 	
<ul style="list-style-type: none"> • nei contesti più familiari e, se guidato, rielabora correttamente i contenuti. 	
Sa usare i linguaggi specifici delle discipline...	
<ul style="list-style-type: none"> • in modo ricco e appropriato 	
<ul style="list-style-type: none"> • in modo appropriato 	
<ul style="list-style-type: none"> • in modo corretto 	
<ul style="list-style-type: none"> • in modo essenziale 	
<ul style="list-style-type: none"> • in modo essenziale solo se stimolato e guidato 	
IN TERMINI DI PROCESSI DI MATURAZIONE IN ATTO	
<i>Processi di sviluppo in atto</i>	In relazione alla situazione di partenza...
<ul style="list-style-type: none"> • evidenzia processi di maturazione culturale, personale e sociale, che mettono pienamente a frutto tutte le sue potenzialità. 	
<ul style="list-style-type: none"> • evidenzia processi di maturazione che mettono ben a frutto le sue potenzialità. 	
<ul style="list-style-type: none"> • evidenzia processi di crescita e di sviluppo che riguardano maggiormente la sfera culturale/personale/sociale. 	
<ul style="list-style-type: none"> • evidenzia alcuni processi di maturazione ... che permettono una migliore espressione delle potenzialità. 	
<ul style="list-style-type: none"> • evidenzia alcune linee di maturazione che potrebbero portare a una migliore espressione delle potenzialità. 	
<ul style="list-style-type: none"> • non evidenzia ancora i processi di sviluppo culturale/personale/sociale auspicati. 	

8. INDICATORI PER LA COMPOSIZIONE DEL GIUDIZIO FINALE SUL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE

QUALI ELEMENTI HANNO CARATTERIZZATO LA SUA VITA SCOLASTICA IN QUESTO II Q.	
<i>Partecipazione</i>	In questo II quadrimestre l'alunno
	<ul style="list-style-type: none"> • ha partecipato alla vita scolastica in modo attivo e costruttivo • ha partecipato alla vita scolastica in modo attivo • ha partecipato alla vita scolastica in modo abbastanza attivo • ha partecipato alla vita scolastica in modo discontinuo • ha partecipato alla vita scolastica con interesse e spirito d'iniziativa • ha partecipato alla vita scolastica con interesse • ha partecipato alla vita scolastica in modo occasionale • ha partecipato alla vita scolastica se opportunamente sollecitato • ha partecipato ad alcuni ambiti della vita scolastica • ha offerto alla vita scolastica un contributo ...
<i>Impegno</i>	, ha dimostrato un impegno
	<ul style="list-style-type: none"> • regolare • assiduo • costante • più costante • meno costante • saltuario • costante nelle attività di classe ma non sempre adeguato nel lavoro a casa • adeguato solo nelle attività di classe • sufficiente nelle attività di classe ma non sempre adeguato nel lavoro a casa
<i>Metodo di studio</i>	Ha affrontato le attività didattiche individuali
	<ul style="list-style-type: none"> • con un metodo produttivo ed efficace • con un metodo efficace • con un metodo poco efficace • con un metodo non sempre produttivo • con un metodo dispersivo • con un metodo poco efficace • con un metodo dispersivo e scarsamente produttivo • con una modalità che beneficia del supporto dell'insegnante • con una modalità che dipende dal supporto dell'insegnante • con una modalità che dipende molto dal supporto e dalla guida dell'insegnante • con un metodo non del tutto autonomo ed efficace • con un metodo poco strutturato • con un metodo funzionale e personale • con un metodo organico, riflessivo e critico
<i>Disponibilità e relazione</i>	e le attività di coppia/gruppo dimostrandosi
	<ul style="list-style-type: none"> • disponibile nei confronti di tutti, oltre che capace di collaborare attivamente in vista di un risultato comune • più disponibile nei confronti di alcuni compagni ma capace di collaborare attivamente in vista di un risultato comune • disponibile solo nei confronti di alcuni compagni e capace di un valido apporto al risultato comune • non sempre capace di apportare un proprio contributo • pienamente capace di collaborare e relazionarsi positivamente • capace di collaborare e relazionarsi positivamente • non sempre capace di collaborare e relazionarsi positivamente

<ul style="list-style-type: none"> • più orientato alla relazione che alla produzione di un risultato comune • più produttivo che nel lavoro individuale • meno produttivo che nel lavoro individuale 	
COME ESCE DA QUESTO ANNO SCOLASTICO	
Acquisizione di conoscenze/abilità disciplinari	Ha acquisito
<ul style="list-style-type: none"> • le conoscenze e le abilità di tutti gli ambiti disciplinari • le conoscenze e le abilità di alcuni ambiti disciplinari • le conoscenze e le abilità solo di alcuni ambiti disciplinari • alcune conoscenze e abilità fondamentali dei diversi ambiti disciplinari • alcune conoscenze e abilità fondamentali di alcuni ambiti disciplinari • 	
con un livello di padronanza	
<ul style="list-style-type: none"> • pienamente soddisfacente sotto ogni profilo • notevole • soddisfacente • adeguato • adeguato alle attuali possibilità dell'alunno • essenziale • non ancora adeguato alle attuali possibilità dell'alunno • che deve dirsi soddisfacente perché adeguato alle attuali possibilità dell'alunno • non sempre adeguato 	
La preparazione raggiunta a conclusione di quest'anno scolastico può ritenersi pertanto complessivamente	
<ul style="list-style-type: none"> • ottima • più che distinta • distinta • più che buona • buona • più che sufficiente • sufficiente • quasi sufficiente 	

9. CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Nel primo ciclo dell'istruzione, le competenze acquisite dagli alunni, sono esplicitate in fasce di livello, chiarite da descrittori. Al termine della scuola primaria esse sono anche certificate, ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 2, del Decreto del Presidente della Repubblica del 20/3/2009, n. 89.

Per la certificazione delle competenze è stato adottato il seguente modello istituzionale:

SCHEDA DI CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA

Il Dirigente Scolastico

Visti gli atti d'ufficio relativi alle valutazioni espresse dagli insegnanti di classe al termine della quinta classe della scuola primaria;

tenuto conto del percorso scolastico quinquennale;

CERTIFICA

che l'alunn
nat ... a
il.....

ha frequentato nell'anno scolastico / la cl asse sez., con orario settimanale di ore;

ha raggiunto i livelli di competenza di seguito illustrati.

Livello	Indicatori esplicativi
<i>A – Avanzato</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi complessi, mostrando padronanza nell'uso delle conoscenze e delle abilità; propone e sostiene le proprie opinioni e assume in modo responsabile decisioni consapevoli.
<i>B – Intermedio</i>	L'alunno/a svolge compiti e risolve problemi in situazioni nuove, compie scelte consapevoli, mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite.
<i>C – Base</i>	L'alunno/a svolge compiti semplici anche in situazioni nuove, mostrando di possedere conoscenze e abilità fondamentali e di saper applicare basilari regole e procedure apprese.
<i>D – Iniziale</i>	L'alunno/a, se opportunamente guidato/a, svolge compiti semplici in situazioni note.

	Competenze chiave europee ¹	Competenze dal Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione ²	Livello
1	Comunicazione nella madrelingua o lingua di istruzione	Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	
2	Comunicazione nelle lingue straniere	È in grado di affrontare in lingua inglese una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	
3	Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia	Utilizza le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	
4	Competenze digitali	Usa le tecnologie in contesti comunicativi concreti per ricercare dati e informazioni e per interagire con soggetti diversi.	
5	Imparare ad imparare	Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è in grado di ricercare nuove informazioni. Si impegna in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	
6	Competenze sociali e civiche	Ha cura e rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente. Rispetta le regole condivise e collabora con gli altri. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato, da solo o insieme agli altri.	
7	Spirito di iniziativa e imprenditorialità	Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.	
8	Consapevolezza ed espressione culturale	Si orienta nello spazio e nel tempo, osservando e descrivendo ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	
		Riconosce le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	
		In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime negli ambiti motori, artistici e musicali che gli sono più congeniali.	
9	L'alunno/a ha inoltre mostrato significative competenze nello svolgimento di attività scolastiche e/o extrascolastiche, relativamente a:		

Il Dirigente Scolastico

Data

.....

¹ Dalla Raccomandazione 2006/962/CE del 18 dicembre 2006 del Parlamento europeo e del Consiglio.

² Dalle "Indicazioni Nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione 2012". D.M. n. 254 del 16 novembre 2012.